

Domenica 3 Giugno 2001

Convenzione archeologica per Riserva S.Margherita

di PATRIZIO IAVARONE

PETTORANO SUL GIZIO - È stata siglata venerdì scorso, tra l'Amministrazione comunale di Pettorano sul Gizio e la Soprintendenza Archeologica per l'Abruzzo, una intesa di programma per la valorizzazione dei beni archeologici, ambientali, culturali e turistici nella Riserva Naturale «Monte Genzana Alto Gizio» e nell'intero territorio comunale. L'intesa è nata dalla comune volontà di intraprendere azioni volte alla tutela e alla valorizzazione dei beni archeologici presenti, dalla opportunità di finalizzarne la gestione, di programmarne gli interventi e le azioni. Infatti, recenti indagini archeologiche preliminari condotte in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica hanno permesso di effettuare una importante scoperta archeologica nella «Valle di santa Margherita», località dove sono stati scoperti i resti di un santuario monumentale simile quello di Ercole Curino a Sulmona. La scoperta archeologica getta, quindi, una nuova luce sull'archeologia peligna e sull'importanza del territorio di Pettorano fin dalla remota antichità. Il buono stato di conservazione, il carattere monumentale e il contesto ambientale in cui è immerso il santuario costituiscono caratteristiche eccezionali per la sua valorizzazione e fruizione. Per quanto riguarda la cronologia, in base alla tecnica costruttiva, si può formulare una datazione preliminare nel III-I secolo avanti Cristo. La successiva indagine stratigrafica potrà consentire di addivenire ad una cronologia più definita.